



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



Alessandra Bono
FONDAZIONE

COMUNICATO STAMPA

Sei borse di studio “Fondazione Alessandra Bono Onlus” agli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura

Le borse di studio costituiscono uno dei progetti della Fondazione a ricordo di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana laureata in Ingegneria Civile all’Università degli Studi di Brescia e deceduta a soli 44 anni a causa di un tumore ovarico

Brescia, 13 giugno 2024 - Sei borse di studio bandite dall’Università degli Studi di Brescia, in collaborazione e con il sostegno della Fondazione Alessandra Bono Onlus, sono state consegnate, nel Salone Apollo del Rettorato, agli studenti Camilla Corridori, Francesco Martinelli e Lorena Trioni, iscritti al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e agli studenti Beatrice Aprea, Lorenzo Brusetti e Chiara Gregorini, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura. Rinnovata la borsa di studio assegnata alle studentesse Alessandra Canevali, Federica Ciusani, Giulia Fracassoli, Selina Modonesi, tra le vincitrici del Bando dell’edizione 2022 e a Davide Vittorio Andreis, Marco Gazzoli e Aurora Mantelli, tra i vincitori del Bando dell’edizione 2021.

Le borse, del valore di 5mila euro annui e rinnovabili per tre anni qualora lo studente mantenga i requisiti di merito, sono state assegnate, sulla base del bando pubblicato lo scorso ottobre, a studenti iscritti nell’anno accademico 2022/2023 al terzo anno in corso del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile o del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile - Architettura presso l’Università degli Studi di Brescia.

Alla cerimonia sono intervenuti il Rettore Prof. Francesco Castelli, il Cav. Valerio Bono e l’Avv. Milena Ministrini della Fondazione Alessandra Bono e il Direttore del DICATAM - Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica prof. Giorgio Bertanza.

I requisiti richiesti contemperano merito curriculare e reddito familiare secondo criteri bilanciati in relazione ai due diversi Corsi di studio: l’acquisizione di almeno 108 CFU entro il 10/08/2023 con media di almeno 24/30 per la Triennale in Ingegneria Civile e di almeno 108 CFU entro il 10/08/2023 con media di almeno 26/30 per la Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura e un ISEE 2023 non superiore a euro 45.000,00.

Un totale di 15.000,00 euro per ogni borsa di studio che rappresenta, per gli studenti vincitori, un riconoscimento e un sostegno economico importante nel completamento del Corso di studio triennale e nel biennio successivo, sino alla Laurea Magistrale.

L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, ha previsto l'assegnazione, ad oggi, di ben 50 borse di studio e costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana deceduta il 10 giugno 2016 all'età di 44 anni dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico. Alessandra aveva studiato e si era laureata in Ingegneria Civile proprio all'Università degli Studi di Brescia, con la quale la Fondazione continua a collaborare a favore degli studenti più meritevoli. Alla Fondazione è intitolata anche l'Aula CAD del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) in via Branze 43, destinata alle attività didattiche degli studenti. L'intitolazione è il segno tangibile della riconoscenza dell'Università degli Studi di Brescia verso la Fondazione Alessandra Bono che, con il suo supporto economico, dal 2018 garantisce uno straordinario sostegno al diritto allo studio universitario, incentivando a mantenere alto il rendimento degli studi.

Fondazione Alessandra Bono. *Voluta in memoria di Alessandra Bono, scomparsa prematuramente a causa di un tumore ovarico, la Fondazione Alessandra Bono nasce per sostenere la ricerca scientifica in ambito oncologico con l'obiettivo cardine di sconfiggere definitivamente il tumore all'ovaio. Finanzia da anni ricercatori e medici di importanti istituti ospedalieri come Humanitas Research Hospital, Istituto Giannina Gaslini, Fondazione Poliambulanza, Spedali Civili di Brescia. Collabora inoltre con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica, nonché con Associazioni di tecnici e specialisti, tra cui l'ATIC (l'Associazione italiana tecnici di laboratorio biomedico) e l'AI SP (Associazione Italiana per lo Studio del Pancreas).*